



Documentazione per i media

**Gestione e raggiungimento degli obiettivi
delle aziende
FFS, Posta, Swisscom e skyguide
nel 2008**



Indice

Introduzione	3
1. Strumenti di gestione della Confederazione	4
1.1 Nomina dei membri dei Consigli di amministrazione	4
1.2 Obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale	4
1.3 Approvazione del rapporto di gestione e conto annuale	4
1.4 Processo di gestione	5
2. Raggiungimento degli obiettivi nel 2008	5
2.1 FFS	6
2.2 Posta	9
2.3 Swisscom	12
2.4 Skyguide	16
3. Documenti di riferimento	17



Introduzione

La Confederazione svizzera è, per legge, l'azionista di maggioranza delle imprese FFS SA (quota federale 100%), Swisscom SA (quota federale 55,2%) e skyguide SA (quota federale 99,9%). Essa è inoltre proprietaria unica dell'ente di diritto pubblico costituito dalla Posta.

Gli interessi di proprietaria della Confederazione sono assunti dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e dal Dipartimento federale delle finanze (DFF). Nel caso di skyguide, il ruolo di proprietario è esercitato congiuntamente dal DATEC e dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).

Alcuni dati relativi a FFS, Posta, Swisscom e skyguide nel 2008

	Forma giuridica	Cifra d'affari [mio. CHF]	Utile [mio. CHF]	Occupati [in migliaia]	Sussidi pubblici
FFS	SA di diritto speciale	7'987,2	345,0	27,8	Infrastruttura ferroviaria e prestazioni ordinate
Posta	Ente di diritto pubblico	8'980	825	44,2	Settore autopostali e sostegno indiretto alla stampa
Swisscom	SA di diritto speciale	12'198	1'751	19,9	Nessuno
skyguide	SA	-- ¹	--	1,29	Per costi inerenti alla sicurezza (Eurocontrol)

Il presente documento informa:

- sugli strumenti di gestione a disposizione del Consiglio federale per esercitare la funzione di proprietario;
- sul raggiungimento degli obiettivi da parte delle quattro imprese nel 2008.

¹ Skyguide renderà note le cifre relative al proprio esercizio 2008 in occasione della conferenza di bilancio



1. Strumenti di gestione della Confederazione

Il Consiglio federale dispone di tre strumenti per tutelare i propri interessi di proprietario nei confronti di FFS, Posta, Swisscom e skyguide: la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, la definizione degli obiettivi strategici e l'approvazione del rapporto di gestione e del conto annuale.

1.1 Nomina dei membri dei Consigli di amministrazione

La Confederazione nomina i membri dei Consigli di amministrazione direttamente (Posta) o tramite l'assemblea generale (FFS, Swisscom, skyguide) e li può destituire. I membri sono eletti secondo criteri professionali. Il Consiglio federale, inoltre, partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione di Swisscom mediante un proprio rappresentante ufficiale, al quale può dare istruzioni, e che ha gli stessi diritti e obblighi dei membri nominati dall'assemblea generale.

Il Consiglio di amministrazione, in quanto organo direttivo supremo dell'impresa, assume la piena responsabilità del proprio operato nei confronti della Confederazione (Posta) o dell'assemblea generale controllata dalla Confederazione (FFS, Swisscom, skyguide).

1.2 Obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale

Il Collegio stabilisce per un periodo di quattro anni gli obiettivi che la Confederazione intende raggiungere con le FFS, la Posta, Swisscom e skyguide. Attraverso tali obiettivi, la Confederazione comunica all'opinione pubblica, e nel caso di Swisscom agli altri investitori, i risultati che si attende dalle imprese nella sua veste di proprietaria o azionista di maggioranza. Nel contempo, gli obiettivi strategici costituiscono per la Confederazione, nella sua veste di proprietaria, un vincolo atto a garantire condizioni quadro affidabili per i vertici delle imprese.

La Confederazione si limita a dettare i principi generali della gestione delle imprese, le condizioni che devono essere rispettate sotto il profilo finanziario e del personale e le linee guida che disciplinano le cooperazioni e le partecipazioni. L'attuazione concreta degli obiettivi spetta agli organi direttivi delle imprese (Consiglio di amministrazione e direzione). La verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici avviene per ogni anno d'esercizio.

1.3 Approvazione del rapporto di gestione e del conto annuale

Per FFS, Swisscom e skyguide l'approvazione avviene nell'ambito dell'assemblea generale, per la Posta mediante un decreto del Consiglio federale.



1.4 Processo di gestione

I tre strumenti di gestione che consentono alla Confederazione di tutelare i propri interessi di proprietaria nei confronti delle quattro imprese, sono interconnessi nel seguente processo di gestione:

- Nel primo trimestre dell'anno, il Consiglio di amministrazione di ogni impresa presenta un rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici nel precedente anno di esercizio, documentando in particolare per quali motivi taluni obiettivi non sono stati raggiunti, e gli eventuali provvedimenti da adottare.
- I Dipartimenti responsabili, DATEC e DFF (nonché DDPS nel caso di skyguide), esaminano i rapporti dei Consigli di amministrazione discutendoli in seguito con la direzione dell'azienda, allo scopo di chiarire eventuali questioni in sospeso e le misure da adottare. Al termine di questo esame, i Dipartimenti competenti sottopongono al Consiglio federale un rapporto sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.
- Il Consiglio federale valuta se gli obiettivi sono stati raggiunti, approva il rapporto di gestione e il conto annuale nonché l'operato dei Consigli di amministrazione. Se necessario, il Governo può decidere adeguamenti degli obiettivi strategici, cambiare la composizione dei Consigli di amministrazione o disporre altri provvedimenti. In seguito, il Consiglio federale comunica alle Commissioni della gestione e delle finanze delle Camere federali il suo parere circa il raggiungimento degli obiettivi da parte delle imprese e le sue decisioni.
- Nel quadro della suo mandato di alta vigilanza, il Parlamento esamina se il Consiglio federale adempie correttamente la sua funzione di proprietario.

2. Raggiungimento degli obiettivi nel 2008

Nel 2008, la Posta e Swisscom hanno pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. Le FFS e skyguide, dal canto loro, li hanno raggiunti parzialmente. Tutte e quattro le imprese sono chiamate ad affrontare ulteriori sfide sia sul piano strategico che operativo. Qui di seguito, per ogni impresa è illustrato il grado di raggiungimento degli obiettivi ed è presentato l'andamento degli affari.



2.1 FFS

Nel 2008, le FFS hanno soddisfatto solo parzialmente gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. I risultati sono buoni nei settori traffico viaggiatori, infrastruttura e immobili. Nel settore traffico merci, invece, gli obiettivi sono stati mancati.

Sicurezza e ambiente

Nel complesso, il livello di sicurezza delle FFS continua ad essere alto. Nell'ambito del management della sicurezza, vengono sistematicamente esaminate e adottate misure volte a migliorare la situazione. Ulteriori progressi sono stati ottenuti in relazione agli obiettivi ambientali (prevenzione e protezione dai rumori) e alla migliore agibilità delle stazioni e delle fermate per i disabili.

Traffico viaggiatori

Le FFS hanno incrementato le prestazioni di trasporto del 6,7%, che si attestano ora a oltre 16 miliardi di viaggiatori-chilometro. La quota ferroviaria nel modal split è aumentata dello 0,8%. A livello internazionale, le prestazioni di trasporto hanno invece registrato una fase di stagnazione a causa dei problemi legati ai treni Cisalpino tra la Svizzera e l'Italia. Gli obiettivi di puntualità sono stati raggiunti, anche se i valori medi nascondono alcune carenze registrate su singole tratte importanti. In quest'ambito occorre adottare ulteriori provvedimenti. Benché la soddisfazione della clientela sia rimasta al livello dell'anno precedente, sono stati criticati in particolare gli aspetti relativi alla pulizia, alla sicurezza e alla disponibilità di posti a sedere sui treni. Le indennità corrisposte dall'ente pubblico per treno-chilometro nel traffico regionale sono aumentate da 7,75 a 8,07 franchi; il parco veicoli di diversi sistemi *S-Bahn* (ferrovia regionale celere) è stato modernizzato. La produttività della divisione traffico viaggiatori è migliorata del 4,4%.

Traffico merci

In questo settore gli obiettivi non sono stati raggiunti. FFS Cargo continua a versare in una situazione critica sotto il profilo finanziario e aziendale. Grazie alle misure di risanamento adottate e alla fase congiunturale positiva registrata fino all'autunno 2008, con perdite pari a 29,9 milioni di franchi FFS Cargo ha tuttavia conseguito un risultato nettamente migliore rispetto al 2007. Nel 4° trimestre del 2008, la flessione congiunturale ha indotto perdite di fatturato pari al 10% ca. Nonostante la crisi, gli obiettivi di risanamento fissati per il 2008 sono stati raggiunti. L'attuale fase di recessione provocherà certamente una nuova diminuzione dell'utile, costringendo FFS Cargo all'adozione di ulteriori misure di risanamento allo scopo di ottenere l'auspicato risultato in pareggio. Alla realizzazione di questo obiettivo concorrerà anche l'imminente decisione relativa a un partenariato strategico.



Infrastruttura

L'accesso alla rete è stato garantito senza discriminazioni. Anche nel 2008, la competente Commissione d'arbitrato non ha ravvisato alcuna violazione di questa disposizione. Le condizioni poste dalla Confederazione in materia di produttività e di impiego efficiente dei sussidi sono state soddisfatte; i rispettivi valori sono inoltre migliorati rispetto all'anno precedente.

La quota di terzi sui chilometri di tracce venduti è aumentata leggermente, passando dall'8,4% all'8,9%.

Complessivamente, sulle tracce utilizzate dal traffico merci, la quota di terzi ha raggiunto il 22,7% (contro il 20,3% nel 2007). Queste imprese operano principalmente nel traffico merci combinato attraverso le Alpi, con quote di mercato pari al 52% (48% nel 2007).

Obiettivi finanziari

Con un utile pari a 345 milioni di franchi, nel 2008 le FFS hanno ottenuto il miglior risultato in assoluto dal 1999, anno della loro fondazione. A questo risultato positivo ha contribuito in particolare la divisione traffico viaggiatori, in netta crescita dal 2007 (+48%). Pur essendo migliorato in modo significativo, il risultato della divisione merci presenta tuttora un disavanzo di 29,9 milioni di franchi. Le misure di risanamento adottate da FFS Cargo si sono rivelate molto efficaci. È positivo anche il risultato annuale conseguito dal settore FFS Immobili (+13,6%, non ancora dedotti i contributi di compensazione).

Obiettivi in materia di personale

Gli obiettivi di politica del personale sono stati raggiunti. Dall'inizio del 2007 è in vigore, per almeno quattro anni, il nuovo contratto collettivo di lavoro. Il grado di soddisfazione del personale FFS, pari a 61 punti, ha raggiunto un livello soddisfacente. Nel 2008, le FFS contavano 1'224 apprendisti. Anche l'anno scorso sono state portate avanti le misure di sviluppo del personale (corsi di gestione, programmi di promozione dei futuri quadri, coaching, corsi di perfezionamento). Nel 2008, 196 collaboratori (contro i 187 del 2007) che hanno perso il proprio posto di lavoro presso le FFS si trovavano in una fase di riqualificazione del personale. La crisi finanziaria ha aggravato ulteriormente la già difficile situazione della Cassa pensioni FFS: il conto annuale si è chiuso con un disavanzo di 1'882 milioni di franchi e il grado di copertura è sceso al 79,2%, con un deficit di copertura pari a 2'982 milioni di franchi. Negli ultimi anni le FFS hanno adottato diversi provvedimenti intesi a migliorare la situazione finanziaria della Cassa pensioni (ad es. versamento di 1'493 milioni di franchi a favore dell'effettivo di assicurati attivi). È tuttora incerto se la Confederazione pagherà un contributo destinato agli assicurati pensionati. A questo proposito, sotto l'egida del Dipartimento federale delle finanze, nel luglio 2008 è stata aperta una procedura di consultazione con quattro



varianti. I risultati eterogenei emersi dalla consultazione evidenziano la difficoltà di trovare una soluzione volta a garantire un risanamento duraturo. Presumibilmente ancora nel corso di quest'anno, il Consiglio federale sottoporrà alle Camere federali un messaggio sull'argomento.

Cooperazioni e partecipazioni

Per quanto riguarda le cooperazioni e le partecipazioni, rispetto al 2007 non si registrano cambiamenti di rilievo.

FFS: dati salienti 2008

<i>In mio. di CHF (se non specificato diversamente)</i>	2008	2007
Finanze e personale		
Risultato d'esercizio	7'987,2	7'673,9
Oneri d'esercizio	7'511,3	7'447,9
Perdite/utile aziendale	345,0	80,4
Totale bilancio	31'418,1	30'592,7
Effettivi del gruppo ²	26'465	26'165
Soddisfazione del personale (max. 100 punti)	61 punti	7'673,9
Traffico viaggiatori		
Utile di esercizio	277	193
Puntualità ³	95,8%	95,9%
Soddisfazione della clientela	76.5%	77%
Prestazioni di trasporto nel traffico viaggiatori a lunga distanza	12'047 mio. vkm	11'236 mio. vkm
Prestazioni di trasporto nel traffico viaggiatori regionale	4'068 mio. vkm	3'896 mio. vkm
Indennità per treno chilometro, Tk _m (traffico viaggiatori regionale)	277	7,75 CHF / Tk _m
Aumento della produttività (vkm/FTE ⁴)	95,8%	+ 7,9%
Traffico merci		
Utile di esercizio	-29,9	-191,7
Puntualità ⁵ a livello nazionale	89,7%	89,4%

² Calcolato in posti a tempo pieno FFS SA e FFS Cargo SA senza società affiliate e progetto Chance.

³ Arrivo a destinazione con meno di 5 min. di ritardo

⁴ FTE: Full time equivalent = calcolato in posti a tempo pieno

⁵ Traffico interno: arrivo a destinazione con meno di 30 min. di ritardo; traffico nord-sud: 60 min.



Puntualità a livello internazionale	81,5%	80,5%
Soddisfazione della clientela ⁶ nazionale	7,48	7,17
Soddisfazione della clientela internazionale	7,24	7,16
Prestazioni di trasporto nazionali	4'704 mio. tkm	4'416 mio. tkm
Prestazioni di trasporto internazionali	7'829 mio. tkm	8'952 mio. tkm

2.2 Posta

Nell'esercizio 2008, la Posta ha soddisfatto gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. Le prestazioni del servizio universale sono state fornite in buona qualità e a prezzi adeguati.

Priorità strategiche

Dal 2006 la soddisfazione della clientela risulta molto elevata e ha raggiunto i 79 punti (su un massimo di 100). Relativamente al core business (posta-lettere, posta-pacchi, traffico dei pagamenti e servizi autopostali), l'impresa ha potuto mantenere la leadership e difendere le proprie quote di mercato. L'abbassamento del limite di monopolio della posta-lettere a 100 g nell'aprile 2006 anche lo scorso anno non ha avuto effetti di rilievo sulle quote di mercato della posta-lettere con più di 100 g.

Il volume degli invii di lettere ha continuato a diminuire a causa della sostituzione con mezzi di comunicazione elettronici e delle concentrazioni nel settore degli invii dei clienti commerciali. La Posta ha reagito a questa tendenza (osservabile ormai da diversi anni), riorganizzando i propri centri lettere (REMA). Negli ultimi due anni sono stati aperti i centri di Zurigo-Mülligen, Härkingen e Eclépens. In ragione dei cambiamenti intervenuti con la messa in esercizio di questi nuovi centri lettere, i tempi di consegna della posta-lettere sono leggermente peggiorati (il 95,9% di tutti gli invii ha potuto essere recapitato per tempo). Nel settore posta-pacchi i tempi di consegna sono invece migliorati. Per effettuare un confronto dei prezzi con l'estero, anche nel 2008 la Posta ha fatto capo a un «paniere» comprendente diverse categorie di posta-lettere A e B. In questo confronto, l'impresa svizzera si è posizionata al quinto posto nella graduatoria dei 15 Stati europei presi in esame, risultando in particolare meno costosa delle imprese postali in Germania, Francia e Italia. Dal 2008 la Posta dispone poi di un indice della posta-pacchi. Secondo questo nuovo indice, l'impresa svizzera si situa al terzo posto nella classifica dei 15 Stati presi in esame. Considerando infine il prezzo unitario al cambio, nel traffico interno di lettere e pacchi (ad eccezione delle lettere fino a 20 g,

⁶ Soddisfazione della clientela: massimo 10 punti



che in Svizzera non costituiscono una categoria a sé), la Posta svizzera rientra tra i fornitori più convenienti. I depositi di PostFinance, con 311'000 nuovi conti, sono aumentati del 25% rispetto al 2007 ed hanno raggiunto alla fine del 2008 una somma pari a 64 miliardi di franchi.

Obiettivi finanziari

Nel 2008, l'impresa ha conseguito un utile di 825 milioni di franchi (contro i 909 milioni nel 2007). Il servizio universale è stato fornito in condizioni di autofinanziamento e i costi della rete di uffici postali hanno potuto essere coperti interamente con mezzi propri. Le colonne portanti del fatturato sono tuttora i segmenti PostMail e PostFinance. Le prestazioni fornite in regime di monopolio generano circa un quinto del fatturato. Nel confronto con altre imprese postali europee, il gruppo svizzero registra una buona redditività e, anche nel 2008, il valore dell'impresa è salito.

Il Consiglio federale ha incaricato il Consiglio di amministrazione della Posta di versare, dall'utile della casa madre pari a 516 milioni di franchi, 200 milioni di franchi alla Confederazione, altri 250 milioni di franchi come contributo del datore di lavoro alla Cassa pensioni e di destinare 66 milioni di franchi alle riserve aziendali. In vista della prossima liberalizzazione, il Consiglio federale ritiene sensato migliorare la dotazione di capitale proprio della Posta, tuttora insufficiente, e fornire un contributo al risanamento della Cassa pensioni.

Obiettivi in materia di personale

Nel 2008, la soddisfazione del personale della casa madre si è attestata su un valore di 67 punti (in una scala da 0 a 100). I nuovi orientamenti e le ristrutturazioni dell'impresa sono stati attuati con una politica del personale socialmente responsabile. Per i circa 8'500 collaboratori interessati dal progetto REMA è stato allestito un piano sociale e alla fine del 2008 per il 99% dei casi è stata trovata una soluzione. La Posta offre posti di lavoro in tutti i Cantoni e se si considera che, su 1'000 persone occupate, 12,3 lavorano per l'impresa, essa rappresenta uno dei principali datori di lavoro in Svizzera. Nel 2008 la Posta ha garantito un posto di formazione a 1'571 apprendisti. Per fornire sostegno ai propri collaboratori e quadri durante le ristrutturazioni, la Posta gestisce un mercato del lavoro interno.

Alla fine del 2008, il grado di copertura della Cassa pensioni era inferiore al 90%. La Posta ha quindi avviato misure di risanamento.

Cooperazioni e partecipazioni

Mediante una strategia internazionale, la Posta intende compensare almeno in parte le perdite di fatturato a seguito dell'apertura dei mercati in Svizzera. L'attività di acquisizione, oltre all'espansione sul mercato estero, è finalizzata al consolidamento della leadership sul mer-



cato svizzero e all'ampliamento dello spettro di attività in settori affini a quello postale. La Posta migliora quindi il processo di creazione di valore nelle prestazioni, offrendo servizi che si trovano a monte e a valle delle attività puramente postali. Nel 2008, le diverse società affiliate hanno contribuito al fatturato netto del gruppo con il 20% circa. Il margine EBIT risulta tuttavia nettamente inferiore rispetto a quello della casa madre. Il Consiglio federale si attende quindi un miglioramento della redditività delle società affiliate.

Grazie a una strategia internazionale improntata alla prudenza, la Posta ha assicurato all'economia svizzera l'accesso alle reti internazionali e ha generato una crescita in mercati di nicchia esteri.

Posta: dati salienti 2008

<i>Cifre relative all'esercizio (in mio. di CHF)</i>	2008	2007
Risultato d'esercizio	8'980	8'712
Oneri d'esercizio	8'168	7'846
Utile del gruppo	825	909
Rendimento sul fatturato ⁷	9%	9,9%
Investimenti	516	644
Free Cashflow	684	381
Totale bilancio	71'603	60'084
Capitale proprio	2'857	2'470

<i>Organico (in unità-persona)</i>	2008	2007
Gruppo (senza apprendisti)	44'178	43'447
Casa madre (senza apprendisti)	32'919	33'419
Apprendisti	1'571	1'473

<i>Alcuni indicatori finanziari per settore di attività</i>	2008	2007
PostMail		
Lettere indirizzate (mio. di invii)	2'682	2'742
Rispetto tempi di consegna posta A	95,9%	97,1%
Rispetto tempi di consegna posta B	95,9%	96,7%
PostLogistics		
Pacchi (mio. di invii)	105	104
Rispetto tempi di consegna pacchi (Priority)	98,0%	97,6%

⁷ Sulla base del risultato d'esercizio



<i>Alcuni indicatori finanziari per settore di attività</i>	2008	2007
PostFinance		
Apporto di denaro fresco (mio. CHF)	5'941	3'409
Numero conto clienti (in migliaia)	3'646	3'335
Autopostale		
Autopostale - passeggeri (mio. di persone)	115	111

2.3 Swisscom

Nel 2008, Swisscom SA ha complessivamente soddisfatto le aspettative del Consiglio federale. L'impresa ha confermato la sua posizione di leader sul mercato nazionale, ha mantenuto elevata la soddisfazione dei clienti e, per quanto riguarda la redditività, ha tenuto il passo con le migliori imprese europee di telecomunicazione di riferimento. Swisscom ha continuato ad investire molto nel potenziamento dell'infrastruttura di rete, ha assicurato il servizio universale secondo i criteri di qualità stabiliti dal diritto delle telecomunicazioni e ha attuato con rapidità l'accesso disaggregato alla rete locale («ultimo miglio»). Grazie alla partecipazione nella società di telecomunicazioni italiana Fastweb, Swisscom ha registrato una sostanziale crescita. Nel contesto delle turbolenze registrate sui mercati finanziari, l'azione Swisscom ha perso il 23,2% del suo valore; questa perdita di valore è tuttavia meno importante di quella registrata dal mercato nel suo complesso (Swiss Market Index) e di quella media del settore. Il dividendo ordinario è stato aumentato di 1 franco, e portato quindi a 19 franchi per azione. L'utile distribuito alla Confederazione ammonta a 560 milioni di franchi.

Orientamento generale

Swisscom si è dimostrata nuovamente molto competitiva, cosa che trova espressione in quote di mercato costantemente elevate e tendenzialmente in ulteriore aumento:

<i>Quote di mercato Swisscom in Svizzera</i>	<i>2007</i>	2008	<i>Tendenza</i>
Collegamenti rete fissa	90,5%	88,6%	↘
Collegamenti banda larga	68,6%	68,7%	→
TV digitale	6,5%	9,8%	↑
Comunicazione mobile	61,8%	61,9%	→
<i>Quote di mercato Fastweb</i>	<i>2007</i>	2008	<i>Tendenza</i>
Mercato complessivo in Italia	5,9%	7,4%	↑
Mercato banda larga Italia	12,9%	13,6%	↗



Sul mercato domestico, Swisscom è riuscita a compensare la riduzione dei prezzi con la costante crescita per quanto riguarda gli utenti della telefonia mobile, i collegamenti a banda larga, i servizi mobili di trasmissione dati e la TV digitale, nonché mediante risparmi sui costi. Se non si tiene conto delle società del gruppo acquisite o cedute, rispetto all'anno precedente la cifra d'affari netta è aumentata dello 0,4% (+ 40 milioni di franchi), il risultato d'esercizio a monte di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA) dello 0,8% (+ 31 milioni di franchi).

Grazie alla partecipazione in Fastweb, la cifra d'affari a livello di gruppo è aumentata del 10%, attestandosi a 12'198 milioni di franchi, mentre il risultato d'esercizio (EBITDA) è cresciuto del 6,4%, raggiungendo i 4'789 milioni di franchi.

Nel confronto internazionale di settore, Swisscom ha ottenuto risultati superiori alla media per quanto riguarda la redditività:

Indicatori di redditività	Swisscom	Gruppo di confronto ⁸
Margine EBITDA:	39,2%	34,9%
Margine EBIT:	22,5%	18,7%

Nell'anno in esame, Swisscom ha registrato la seconda maggiore crescita della cifra d'affari e la maggiore crescita dei proventi nell'ambito del gruppo di confronto di imprese di telecomunicazione europee. La contrazione della cifra d'affari sul mercato domestico (-0,5%) è stata inferiore alla contrazione media dell'analogo valore delle imprese del gruppo (-1,6%).

Indicatori di crescita	Swisscom	Gruppo di confronto
Crescita cifra d'affari:	10,0%	1,2%
Crescita EBITDA:	7,5%	-0,9%
Crescita EBIT:	9,3%	9,1%

Obiettivi finanziari

A causa di effetti straordinari (fra cui accantonamenti per 126 milioni di franchi in relazione allo scioglimento anticipato di accordi di "cross border leasing"), l'utile netto di Swisscom è risultato inferiore del 15,5% al valore dell'anno precedente, e si è attestato a 1'751 milioni di franchi; non considerando questi effetti straordinari, l'utile netto è al livello dell'anno precedente. Il dividendo ordinario ammonta a 19 franchi per azione; si è deciso di non versare un dividendo straordinario. Gli utili distribuiti complessivamente ammontano a 984 milioni di franchi; la quota a favore della Confederazione è di 560 milioni di franchi.

⁸ Il gruppo di confronto comprende: Deutsche Telekom, France Télécom, Niederländische Telekom KPN, Telekom Austria, TeliaSonera e Telefónica.



Il buon risultato d'esercizio contrasta con la perdita di valore dell'azione Swisscom, che nel 2008 è stata del 23,2%. Tenuto conto della distribuzione del dividendo, il rendimento complessivo per gli azionisti risulta negativo nella misura del 18,7%. Questa perdita di valore deve essere valutata nel contesto della crisi finanziaria mondiale. In confronto allo Swiss Market Index (SMI), che nel 2008 ha perso un terzo del suo valore, e a tutti i maggiori titoli europei del settore, l'azione Swisscom ha registrato le perdite minori sia per quanto riguarda il corso che per il rendimento complessivo. Oltre al profilo difensivo e alla solida situazione finanziaria di Swisscom, a questo risultato ha contribuito anche la partecipazione in Fastweb, che ha confermato essere una società in grado di mantenere il proprio valore.

In conseguenza dell'acquisizione di Fastweb, finanziata in gran parte con capitale di credito, l'indebitamento netto di Swisscom a fine 2007 era salito a 10,3 miliardi di franchi. Nel corso del 2008, l'indebitamento netto è diminuito di 477 milioni di franchi e a fine anno ammontava a 9'860 milioni di franchi. In tal modo è stato rispettato l'obiettivo del Consiglio federale di limitare l'indebitamento netto al massimo a 2,1 volte l'EBITDA. Il credit rating di Swisscom è rimasto in zona "A".

Obiettivi relativi al personale

Nel 2008, gli effettivi del personale di Swisscom in Svizzera hanno subito un incremento netto di 145 posti a tempo pieno. In tal modo Swisscom, negli ultimi tre anni, ha creato circa 700 nuovi posti di lavoro in Svizzera. A causa del mutamento strutturale nel settore delle telecomunicazioni, gli organici delle singole società del gruppo si sono sviluppati in modo diverso; complessivamente sono stati soppressi 203 posti di lavoro presso servizi che registravano una cifra d'affari in diminuzione. Due terzi dei collaboratori interessati hanno trovato in breve tempo una nuova occupazione, un terzo ha potuto beneficiare di un buon piano sociale. Il grado di successo del sistema di gestione della mobilità interna e dei programmi legati al piano sociale è del 90%.

Nel 2008, 256 giovani hanno iniziato un apprendistato presso Swisscom e 235 hanno concluso con successo la formazione di base. Complessivamente, 830 giovani stanno seguendo la formazione professionale presso Swisscom.

L'inchiesta condotta nel 2009 in tutto il gruppo ha confermato l'elevato grado di soddisfazione e il forte senso di appartenenza all'azienda dei collaboratori di Swisscom (Commitment), ulteriormente aumentati rispetto quanto rilevato dall'inchiesta dell'anno precedente. Swisscom continua ad essere considerata dai suoi dipendenti un datore di lavoro molto interessante; il 90% di coloro che hanno risposto alle domande erano dell'opinione che Swisscom dispone dei mezzi per guardare con ottimismo al futuro.



Collaborazioni e partecipazioni

Nel 2008, la partecipazione di gran lunga più importante di Swisscom, l'impresa italiana di telecomunicazioni Fastweb, si è sviluppata bene. Il numero di clienti è aumentato del 17,4%, la cifra d'affari del 19,2% e il risultato d'esercizio, a monte di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA), del 14,2%. Fastweb è particolarmente forte nel settore dei clienti commerciali, dove la cifra d'affari è aumentata del 41%.

Fastweb soddisfa tutti i criteri stabiliti dal Consiglio federale per le partecipazioni estere di Swisscom: l'impresa non dispone di un mandato di servizio universale, sostiene il "core business" di Swisscom con il suo grande know-how nel settore delle nuove tecnologie, apre nuove possibilità di crescita ed è ben integrata nel sistema di governance di Swisscom.

Nell'anno in esame, il corso medio dell'azione Fastweb è stato di 23 €; ciò corrisponde a circa la metà del prezzo di acquisizione di 47 € per azione. Secondo Swisscom, tuttavia, questo non consente di trarre conclusioni immediate sulla conservazione del valore della partecipazione, che è stata confermata nel quadro della verifica annuale (Impairment Test).

Swisscom: dati salienti 2008

<i>In mio. di CHF (se non specificato diversamente)</i>	2008	2007	Variazione
Cifra d'affari netta	12'198	11'089	+ 1'109 (+ 10,0%)
Risultato d'esercizio a monte di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA)	4'789	4'501	+ 288 (+ 6,4%)
<i>in % della cifra d'affari netta</i>	39,2	40,6	--
Risultato a monte di interessi e imposte (EBIT)	2'640	2'515	+ 125 (+ 5,0%)
Utile netto	1'751	2'071	- 320 (- 15,5%)
Utile netto per azione [CHF]	33,90	39,92	- 6,02 (- 15,1%)
Effettivi del personale alla data di chiusura del bilancio [numero posti a tempo pieno]	19'943	19'844	+ 99 (+ 0,5%)
<i>di cui in Svizzera</i>	16'104	15'959	+ 145 (+ 0,9%)
Investimenti in immobilizzazioni	2'050	2'025	+ 25 (+ 1,2%)
Indebitamento netto (alla data di chiusura del bilancio)	9'860	10'337	- 477 (- 4,6%)
<i>Indebitamento netto / EBITDA</i>	2,1	2,3	--
Utili distribuiti	984	1'036	- 52 (- 5,0%)



<i>Quota della Confederazione</i>	560	590	- 30 (- 5,0%)
Corso dell'azione alla data di chiusura del bilancio [CHF]	339,50	442,00	- 19,25 (- 32,2%)

2.4 Skyguide

Complessivamente, nel 2008 skyguide ha soddisfatto gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale.

In generale

Nel 2008, skyguide ha controllato 1,23 milioni di voli (+0,3% rispetto al 2007). I ritardi causati da skyguide nel controllo dei sorvoli e dei voli in partenza dagli scali di Zurigo e Ginevra sono diminuiti. Nonostante questo miglioramento, l'obiettivo relativo alla diminuzione dei ritardi all'aeroporto di Ginevra non ha potuto essere raggiunto, causa il forte volume di traffico registrato all'inizio del 2008 e la carenza di personale. Gli obiettivi fissati in materia di sicurezza sono stati soddisfatti pienamente. Deve invece migliorare ulteriormente la produttività dei servizi di sicurezza aerea.

Gli obiettivi in materia di personale sono stati raggiunti e skyguide persegue una politica del personale socialmente responsabile. Il trasferimento della torre di controllo da Kloten al nuovo complesso edilizio di Dübendorf, accuratamente preparato l'anno scorso, ha avuto luogo senza intoppi nel febbraio 2009.

Single European Sky

Grazie al progetto "Cielo unico europeo" (Single European Sky, SES) dell'Ue, l'efficienza e la sicurezza del traffico aereo nello spazio aereo europeo verranno incrementate. Dalla fine del 2006 la Svizzera partecipa ufficialmente a questo progetto, che prevede tra l'altro la creazione dei cosiddetti blocchi di spazio aereo funzionali (FAB). Con l'istituzione dei FAB, le competenze in materia di servizi di controllo aereo saranno fissate maggiormente in funzione dei flussi di traffico aereo e non, come oggi, in base ai confini di Stato.

Skyguide partecipa attivamente ai lavori in corso a livello europeo in vista della creazione dei blocchi di spazio aereo funzionali. Nel novembre 2008, unitamente a Germania, Francia, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi è stata firmata una dichiarazione d'intenti finalizzata all'istituzione di un FAB Europa centrale (FAB Europe Central - FABEC). I lavori di skyguide nell'ambito del progetto SES sono svolti in stretta collaborazione con l'UFAC e i proprietari (DATEC e DDPS).



Finanze e tasse

Il risultato dell'anno di esercizio 2008 è nuovamente negativo; ciò è da ricondurre tra l'altro a una notevole flessione del volume di traffico registrata alla fine dell'anno scorso. Grazie al progetto Challenge 07, inteso ad aumentare l'efficienza, nel 2008 è stato possibile conseguire risparmi per un totale di 11 milioni di franchi. Neanche così, tuttavia, è stato possibile compensare interamente le perdite di entrate strutturali; è pertanto necessario cercare una soluzione a livello politico. Le tariffe di skyguide sono tuttora tra le più care in Europa. Ciò è in parte ascrivibile ai problemi strutturali ancora irrisolti; le prestazioni offerte da skyguide nei Paesi limitrofi, infatti, non vengono indennizzate. Se, per dette prestazioni, skyguide ottenesse delle indennità, le sue tariffe si situerebbero al di sotto della media europea.

Skyguide: dati salienti 2008

Skyguide renderà note le cifre relative al proprio esercizio in occasione della conferenza di bilancio.

3. Documenti di riferimento

- Obiettivi strategici di FFS, Posta, Swisscom e skyguide:

<http://www.uvek.admin.ch/themen/00681/00988/index.html?lang=de>